



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ART. 163 D.LGS. 267/2000 – ESERCIZIO PROVVISORIO BILANCIO 2015
– ASSEGNAZIONE RISORSE PROVVISORIE E SPECIFICI OBIETTIVI

L'anno duemilaquindici addì trentuno del mese di gennaio alle ore 10,30 nella Sala delle adunanze consiglieri.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

N. d'ord.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	TRAVERSO Marco – Sindaco	X	
2	ALLIANO Giovanni– Assessore	X	
3	BOTTARO Luigi - Assessore	X	
	Totali	3	0

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Sig.ra LA PEPA dr.ssa Domenica con funzioni consultive, referenti e di assistenza, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli interventi, il Signor Traverso Marco – Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 151, 1° comma del Decreto legislativo n. 267/2000 relativo al Testo Unico degli Enti Locali, gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo;

Atteso che:

- per il corrente esercizio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali è stato differito al 31/03/2015, secondo quanto disposto dal Decreto Ministero dell'Interno del 24/12/2014, pubblicato nella G.U. n. 301 del 23/01/2015;

Visto l'art. 163, comma 3°, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 che prevede che "...ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione di cui al comma 1, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato...";

Dato atto sempre secondo le disposizioni richiamate dall'art. 163, comma 2, in assenza del bilancio di previsione è consentita esclusivamente una gestione provvisoria, nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato. La medesima gestione provvisoria è comunque limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati per legge, al pagamento delle spese del personale, di residui passivi, di rate di mutui, di canoni, imposte e tasse, ed in generale limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente. Inoltre durante l'esercizio provvisorio gli enti, possono effettuare per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nell'ultimo bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge e non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

Tenuto conto che:

- è stata approvata la legge di stabilità dello Stato per il 2015, ma il Ministero dell'Interno non ha ancora pubblicato i dati dei trasferimenti erariali;

- dal 01.01.2015 entra in vigore la c.d. "contabilità armonizzata", di cui al D.Lgs. n. 118/2011 modificato con D.Lgs. 126/2014, cui il Comune deve obbligatoriamente attenersi nella redazione dei documenti contabili e nella gestione finanziaria;

- il bilancio di previsione deve essere redatto, nel primo anno di applicazione, sia con le formalità previste dalla contabilità finanziaria (D.P.R. n. 194/1996) sia con le formalità previste dalla contabilità armonizzata (D.Lgs. 118/2011);

- il quadro normativo in continua evoluzione e con le numerose incertezze, soprattutto in materia di tributi e di spettanze in favore del Comune rendono sempre più difficile redigere il documento di programmazione;

Rilevato quindi che questo Comune si trova in esercizio provvisorio dal 01 gennaio 2015 e fino all'approvazione del bilancio di previsione 2015-2017.

Considerato che i responsabili dei servizi, cui spetta l'espletamento di tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi - ivi compresi tutti gli atti di gestione finanziaria e l'assunzione degli impegni di spesa - non possono operare in mancanza di assegnazione

di risorse, obiettivi ed indirizzi, cosa che può avvenire solo dopo l'approvazione del bilancio di previsione;

Ritenuto, pertanto, necessario, al fine di assicurare il regolare funzionamento dei servizi comunali, assegnare ai Responsabili di Area, in via provvisoria, le risorse finanziarie per consentire loro, durante l'esercizio provvisorio, l'adozione degli atti di gestione, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa;

Considerato che è volontà della Giunta Comunale pervenire alla tempestiva approvazione dello schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015 nel più breve tempo possibile, compatibilmente con le esigenze degli uffici competenti.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 in data 30/09/2014, di approvazione bilancio di previsione 2014, bilancio pluriennale 2014/2016 e relativi documenti;

Ritenuto quindi opportuno formalizzare l'assegnazione provvisoria delle risorse finanziarie ai Responsabili di Servizio in attesa dell'approvazione del bilancio dell'esercizio 2015 e del conseguente Piano di Gestione entro i limiti delle previsioni assestate del bilancio 2014;

Atteso che, i Responsabili delle Arre in cui è articolata la struttura organizzativa dell'ente provvederanno ad assumere atti di propria competenza nel rispetto dei vincoli di spesa cui all'art. 1 dell'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti:

- il D.L. 6 Dicembre 2011 n. 201, (Decreto Salva Italia) convertito, con modificazioni, nella Legge 22/12/2011 n. 214, recante "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici";
- il Decreto Legge n. 95/12 recante "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*";

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione;

Con voti favorevoli unanimi, resi in forma palese

D E L I B E R A

1 Di assegnare temporaneamente, con decorrenza 01/01/2015 ai Responsabili di Area dell'Ente, le risorse necessarie a garantire l'ordinaria attività dell'ente nell'ambito dei limiti imposti dall'esercizio provvisorio, di cui all'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

2. Di stabilire che i capitoli di spesa attribuiti a ciascun Responsabile sono quelli indicati nella deliberazione di approvazione del bilancio di previsione 2014 e successive modifiche ed integrazioni;

3. Di dare atto, ai sensi del comma 1, art. 163 del D.Lgs. 267/2000, che fino all'approvazione del Bilancio 2015 e quindi durante l'esercizio provvisorio potranno essere effettuate, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo della somma definitivamente prevista nel Bilancio 2014, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi, ;

4. Di autorizzare i Responsabili di Area, nei limiti e con le modalità stabilite dall'articolo 163, comma 3 del Decreto Legislativo n. 267/2000, dal vigente Regolamento di Contabilità, in riferimento alle dotazioni finanziarie assegnate, ad effettuare gli atti di gestione necessari per garantire la continuità nell'erogazione dei servizi attivati sulla base degli obiettivi di gestione definiti per l'anno 2014, in attesa dell'approvazione del bilancio dell'esercizio 2015 e del conseguente Piano di Gestione;

5. Di assegnare al Responsabile dell'Area Tecnica gli obiettivi di cui all'allegato "A" della presente deliberazione;

6. Di trasmettere copia del presente provvedimento a ciascun Responsabile di Area;

7. Di dichiarare, ad unanimità di voti, resi con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134 - 4° comma - del T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo in data 18.08.2000 n. 267.

1. STUDIO E REDAZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE PER RISAGOMATURA E RIPRISTINO SEZIONE DI DEFLUSSO T. PREDASSO.

Finalità del progetto è la definizione preliminare degli interventi necessari per la risoluzione dei problemi che emergeranno dallo studio idraulico commissionato in precedenza all'Ing. Piasso. Sulla base di detto studio che prevede ovviamente anche il rilievo topografico di un tratto significativo dell'asta torrentizia, l'ufficio tecnico provvederà ad individuare le possibili soluzioni tecniche e alla conseguente definizione dei costi affinché l'Amministrazione possa programmare correttamente, in base alle risorse disponibili, gli interventi atti a ridurre/mitigare il rischio idraulico.

Quest'Amministrazione, pur consapevole della carenza di personale e dei molteplici impegni e adempimenti che fanno carico all'unico dipendente dell'Ufficio Tecnico, ritiene, ai fini di un'economia di spesa, di conferire all'Arch. Giacomo Tofalo Responsabile dell'Ufficio Tecnico, incarico per la redazione di un progetto preliminare avvalendosi della consulenza del Provveditorato alle OO.PP. e dell'ing. Piasso incaricato della verifica idraulica.

Pertanto, al fine di garantire il perseguimento di detto obiettivo, entro la data di approvazione del Bilancio, il cui termine è previsto con D.M. del 24.12.2014 al 31/03/2015, questa Amministrazione conferisce incarico all'Arch. G. Tofalo dell'Ufficio Tecnico, dotato di adeguata professionalità, il quale ha dichiarato la propria disponibilità, nonostante l'ingente carico di lavoro a cui è sottoposto l'Ufficio costituito da una sola unità.

Al Responsabile dell'area Tecnica viene riconosciuto l'incentivo previsto ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e in conformità all'apposito Regolamento comunale approvato con delibera C.C. n.6 del 25/03/2004, per quanto compatibile con le vigenti disposizioni normative.

2. INCARICO TECNICO PER REDAZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE RIPRISTINO FUNZIONALE CONDOTTA FOGNARIA MISTA – BOCHE DI SCARICO – RIO GARIGLIANO E FOSSI MINORI.

Gli eventi calamitosi di ottobre e novembre scorso hanno messo in evidenza la presunta inadeguatezza di una condotta fognaria mista che nei pressi di Via Garigliano riceve le acque del rio omonimo. Detto rio durante le piogge riversa all'interno della condotta fognaria notevoli volumi d'acqua accompagnati da terra e vegetazione che nonostante la presenza di una vasca di deposito sono la causa di ostruzione dell'imbocco della fognatura la cui conseguenza, come verificatosi durante l'alluvione, è la tracimazione dell'acqua con allagamento dei cortili privati e di Via Garigliano. Pertanto, il progetto si prefigge lo scopo di adeguare la condotta fognaria alle nuove portate, separando la acque nere e le acque bianche nonché prevedere quegli interventi sul rio Garigliano e sui rii minori atti a ridurre il trasporto di materiale solido di fondo da parte dei corsi d'acqua (briglie idrauliche).

Quest'Amministrazione, pur consapevole della carenza di personale e dei molteplici impegni e adempimenti che fanno carico all'unico dipendente dell'Ufficio Tecnico, ai fini di

un'economia di spesa, ritiene, comunque, di conferire, all'Arch. Giacomo Tofalo Responsabile dell'Ufficio Tecnico, incarico per la redazione di un progetto preliminare.

Pertanto, al fine di garantire il perseguimento di detto obiettivo, entro la data di approvazione del Bilancio, il cui termine è previsto con D.M. del 24.12.2014 al 31/03/2015,, questa Amministrazione conferisce incarico all'Arch. G. Tofalo dell'Ufficio Tecnico, dotato di adeguata professionalità, il quale ha dichiarato la propria disponibilità, nonostante l'ingente carico di lavoro a cui è sottoposto l'Ufficio costituito da una sola unità.

Al Responsabile dell'area Tecnica viene riconosciuto l'incentivo previsto ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e in conformità all'apposito Regolamento comunale approvato con delibera C.C. n.6 del 25/03/2004, per quanto compatibile con le vigenti disposizioni normative.

3. INCARICO TECNICO PER REDAZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE PER RIPRISTINO IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE (IMPIANTO CALCIO E TENNIS).

Tra le opere danneggiate durante l'evento calamitoso del 13 ottobre scorso si annovera anche il impianto sportivo comunale (campo da calcio, pertinenze e campo tennis) che a causa della stretta vicinanza con il rio Predazzo è stato inondato da acqua e fango compromettendo l'uso dell'intera struttura. L'irruenza e l'entità della piena ha allagato il fabbricato spogliatoi e servizi oltreché causato crollo di quasi tutta la recinzione che separa il impianto sportivo dalla Via Arzani.

Obiettivo dell'Amministrazione è la definizione e la quantificazione degli interventi finalizzati al ripristino dell'impianto sportivo per una corretta programmazione in base alle proprie risorse.

Questo ente, consapevole della carenza di personale e dei molteplici impegni e adempimenti che fanno carico all'unico dipendente dell'Ufficio Tecnico, ai fini di un'economia di spesa, ritiene comunque di conferire all'Arch. Giacomo Tofalo Responsabile dell'Ufficio Tecnico, dotato di idonea professionalità, incarico per la redazione di un progetto preliminare.

Pertanto, al fine di garantire il perseguimento di detto obiettivo, entro la data di approvazione del Bilancio, il cui termine è previsto con D.M. del 24.12.2014 al 31/03/2015,, questa Amministrazione conferisce incarico all'Arch. G. Tofalo dell'Ufficio Tecnico, dotato di adeguata professionalità, il quale ha dichiarato la propria disponibilità, nonostante l'ingente carico di lavoro a cui è sottoposto l'Ufficio costituito da una sola unità.

Al Responsabile dell'area Tecnica viene riconosciuto l'incentivo previsto ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e in conformità all'apposito Regolamento comunale approvato con delibera C.C. n.6 del 25/03/2004, per quanto compatibile con le vigenti disposizioni normative.

Si da atto che le risorse finanziarie, relative all'incentivo per la progettazione, al momento non quantificabili, saranno previste nel quadro economico della complessiva spesa delle opere pubbliche e troveranno imputazione agli appositi interventi e corrispondenti Capitoli PEG del redigendo bilancio.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to Marco Traverso

L'Assessore
F.to Giovanni Alliano

Il Segretario Comunale
F.to Domenica La Pepa

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSIGLIARI
(Art. 124 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si dà atto che del presente verbale non viene data comunicazione per mancata designazione al momento del Capogruppo della sola maggioranza presente ed esonero da parte del Sindaco.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Certifico io Sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 12 FEB. 2015 all'Albo Pretorio on-line nel sito Web istituzionale di questo Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì 12 FEB. 2015

Il Segretario Comunale
F.to Domenica La Pepa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si certifica che la suestesa deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134,4° comma, del TUEL 267/200.

Cassano Spinola, lì 12 FEB. 2015

Il Segretario Comunale
F.to Domenica La Pepa
